

I SERVIZI PER UN PARTITO PARTECIPATO

COMMENTI

Il Post “i servizi per un partito partecipato”, nella Conferenza Nazionale del PD, in <http://beta.partitodemocratico.it/doc/215515/i-servizi-per-un-partito-partecipato.htm> pubblicato il 31 agosto 2011, ha ricevuto 80 commenti entro il 11/10/2011. La maggior parte di questi riguardava l’iniziativa stessa (34 risposte), la politica del Pd (29 risposte) e l’organizzazione del Partito (22 risposte).

Per valorizzare queste voci, nello spirito di favorire la partecipazione, ne abbiamo sintetizzato i contenuti per argomento, riproponendoli così alla riflessione comune. Essi rappresentano un interessante spaccato di ciò che pensa una base tanto motivata da leggerci il materiale proposto nel sito del PD e da rispondere evidenziando le proprie aspirazioni e le proprie difficoltà.

Li riportiamo senza ulteriori commenti, solo come uno stimolo da rimettere in circolo per capire mentalità, aspirazioni e urgenze a cui il Partito dovrà far fronte. Con l’aiuto di tutti: ci piacerebbe che aiutassero ad approfondire un ulteriore dibattito.

I numeri tra parentesi quadra [] rappresentano il post a cui si fa riferimento.

- 1) **Commenti all’iniziativa:** 34 post di commento, di cui 2 di critica, 2 di proposta, 4 di richiesta di informazioni, 18 di sostegno generico, e 8 di sostegno con disponibilità a collaborare.
 - a) Le critiche riguardano un certo scetticismo [22] e un ravvisato tecnicismo [67]
 - b) Le proposte riguardano il coinvolgimento dei mass media, soprattutto locali [33], e il suggerimento di guardare anche oltre i confini del PD, ai “problemi comuni” [68]
 - c) Le richieste [21, 29, 74] riguardano soprattutto maggiori informazioni e curiosità su come si potrà facilitare la comunicazione [25];
 - d) Le dichiarazioni di sostegno e di interesse: si passa da una approvazione con riserva, del tipo buona iniziativa, però ...”[3, 6], a chi ne sottolinea la funzione di servizio [13, 18], a chi la approva con diverse gradazioni di entusiasmo [1, 28, 31, 35], a chi è interessato ad “esserci” [26, 36] e a dare suggerimenti [43, 49, 53, 54], anche se con qualche dubbio [36], in nome dell’importanza della “partecipazione” [59, 73, 77, 80].
 - e) L’indicazione di una disponibilità a collaborare, con la richiesta di maggiori informazioni sul modo di farlo [42, 12, 62], e sottolineando gli aspetti valoriali [15, 79], il ricambio generazionale [16] e qualche “però” [20, 38].
- 2) **Politica del PD:** 29 post di commento, di cui 18 di critica, 9 di proposta, 1 di richiesta e 1 di sostegno.
 - a) Le critiche riguardano la critica più ricorrente è quella di non essere un partito abbastanza di sinistra e riformista [34], “rincorrere il centro” [4, 17, 19, 71] essere stato troppo tiepido sui referendum [9, 41, 49, 66], troppe parole e poca sensibilità ai problemi [22, 24], necessità di un ricambio [11, 30], poca “sensibilità etica” [52, 70, 75] scarsa leadership [56] e partecipazione;
 - b) Le proposte, che in realtà sono più domande di correzione della linea, riguardano: più “coraggio” nelle decisioni, ad es. referendum e questione morale [9, 42], passare dal dibattito interno sul partito a quello esterno sui problemi [69], favorire il cambiamento ma difendere i diritti [46], in particolare i consumatori [50] l’ambiente e le comunità [65] integrando giovani e anziani [45] e favorendo la partecipazione soprattutto cambiando il porcellum [76]
 - c) Le richieste di informazione riguardano la posizione del PD sulle Forze Armate [64]
 - d) Un intervento di sostegno [78] ritorna su legge elettorale e referendum.
- 3) **Organizzazione PD:** 22 post di commento, di cui 10 di critica, 9 di proposta e 4 di sostegno:

- a) Le critiche riguardano la scarsa possibilità di partecipazione nei circoli [14, 23, 27, 32, 67], il fatto che la base sia meglio dei vertici [28, 38, 39], e una macchina pesante e burocratica [55, 69];
 - b) Le proposte riguardano: quadri e circoli dovrebbero “incalzare” i vertici [40, 44], anche aprendosi all’esterno e parlando di poteri reali, magari in rete[44, 47, 48] creare “forum” per ascoltare la base [58, 60, 62], e occorre definire “il profilo ideale e programmatico”[71];
 - c) Gli interventi di sostegno insistono sul fatto che il rinnovamento deve avvenire dal basso [17, 37, 51], come sembra sia già iniziato [72]
- 4) **Altri temi:** riguardano la questione morale, di cui si sente urgente bisogno [7, 15], la revisione dello statuto, nel quale si disapprovano soprattutto le liste bloccate [2, 57] e si chiede di definire meglio la “missione” [5], e si sottolinea l’importanza delle primarie [10, 63].

In conclusione, la base vorrebbe un partito più aperto ma anche più caratterizzato dal punto di vista ideale, con una nuova classe politica che non dimentichi il nostro passato, sensibile all’etica ma anche più incisivo sulla realtà. Non mi sembra una sfida da poco.